

Sitaf S.p.A. - Susa (Torino)

**Decreto di Espropriazione per pubblica utilità in Comune di Bardonecchia Prot. n. 11963 del 06/11/2019**

**AUTOSTRADA A32 TORINO - BARDONECCHIA. INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL km 65+000 E il km 72+385 - STRALCIO 2°.**

*(Cod. SIVCA. 017-002-1032-01-E001-09)*

**DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO- COMUNE DI BARDONECCHIA  
Articolo 23 e ss. d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

### **IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE**

#### **Considerato che**

- la Società SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. in qualità di Concessionaria dell'ANAS S.p.A., per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Torino – Bardonecchia (A32) – in forza della Convenzione Unica sottoscritta in data 22 dicembre 2009 – secondo quanto stabilito dall'art. 8 duodecies del D.L. 8 aprile 2008 n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2008 n. 101, come modificato dall'art. 2, comma 202, della Legge 23 dicembre n. 191, integrata e resa esecutiva con atto di recepimento del C.I.P.E. in data 12 novembre 2010;
- ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 29.12.2011 n. 216, convertito dalla Legge 24.02.2012 n. 14 e s.m.i., si è verificato, a far data dal 1° ottobre 2012, il trasferimento ex lege al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), delle funzioni di Amministrazione concedente di cui all'art. 36 D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 111/2011 e s.m.i. – precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- la Società SITAF S.p.A. in data 26 giugno 2015 successivamente integrato ed aggiornato in data 30 giugno 20106, ha presentato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il Progetto Esecutivo denominato “Individuazione Interventi di Ingegneria Naturalistica nel Tratto Compreso Tra8ill km 65+000 e il km 72+385 - Stralcio 2°;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (MIT-DGVCA), anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con decreto prot. 0021558 del 22/12/2016, ha approvato con pr3escrizioni e raccomandazioni il progetto esecutivo denominato “Individuazione Interventi di Ingegneria Naturalistica nel Tratto Compreso Tra8ill km 65+000 e il km 72+385 - Stralcio 2°;
- la scrivente Concessionaria, ai sensi del decreto Ministeriale sopra citato, è delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo così come disciplinato dal citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, pertanto è autorizzata ad iniziare, condurre e terminare tutte le procedure sia per l'occupazione d'urgenza che per le espropriazioni, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto dei terreni e degli immobili in genere e la relativa stipula dei conseguenti atti notori, compresa la stipula dei verbali di amichevole accordo e comunque gli accordi finalizzati a stabilire e quantificare i corrispettivi dei beni immobili e dei ristori dovuti nell'ambito della procedura espropriativa;
- in virtù della suddetta delega, la Società S.I.T.A.F. S.p.A., quale beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, è equiparata alla “autorità espropriante” ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del

termine, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

- si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il citato decreto del MIT-DGVCA del 22/12/2016, prot. 0021558 con cui è stato approvato, ai fini summenzionati, il progetto definitivo e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, è stato emanato, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, il provvedimento Prot. 4709 del 09/05/2017, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;
- con il Decreto di occupazione d'urgenza sono state determinate e offerte le indennità di espropriazione;
- le Ditte proprietarie contraddistinte dal numero di piano 3 – 5 – 8 – 14 – 18 – 20 – 28 e 38, hanno accettato le indennità precedentemente offerte, così come indicato nell'elenco ditte allegato, e che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le suddette indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- le Ditte proprietarie contraddistinte dal numero di piano 6 – 7 – 9 – 10 – 12 – 13 – 15 – 16 – 17 – 19 – 22 – 23 – 24 – 25 – 27 – 29 – 30 – 33 – 35 – 36 e 37, non hanno accettato le indennità provvisorie offerte, si è pertanto proceduto al relativo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Torino con Certificato di Deposito, come meglio specificato nell'elenco ditte allegato;
- è stato redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

## **DECRETA**

1. l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A., C.F. 00513170019 , con sede in Susa (TO), in via San Giuliano, 2 - C.P. 59c in qualità di Concessionario per conto Ministero Infrastrutture e Trasporti, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Bardonecchia di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),
2. la costituzione di servitù di passo a favore della SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. Concessionario C.F. 00513170019 con sede in Susa (TO), in via San Giuliano 2 - C.P. 59c, in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
  - a) consentire sull'intera estensione dei mappali il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività necessarie all'esercizio della Concessione;
  - b) Sui fondi serventi è vietata l'esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.

## **DISPONE**

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria risultanti dall' allegato elenco nelle forme degli atti processuali e civili;
- La registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Protocollo n. 11963  
Susa, 06 novembre 2019

Il Dirigente Responsabile delle Attività espropriative  
Ing. Federico Sandretti